



Vigili del Fuoco Belluno

Incontro con l'Onorevole Ettore ROSATO.

Queste Organizzazioni Sindacali ringraziano per la visita che ha voluto fare ai Vigili del Fuoco di Belluno.

Sappiamo che è oggi è nel Bellunese per l'inaugurazione di una nuova sede della Polizia di Stato.

Volevamo oggi iniziare con i fischi, non certamente contro la sua persona, anche se a distanza di molti mesi dal suo insediamento con il nuovo governo, i risultati ancora non si toccano con mano.

Capiamo la sua difficoltà, ma anche lei non ha capito la nostra a svolgere il nostro lavoro tra mille difficoltà.

Ci sembra che questa sia la sua terza visita in provincia di Belluno dove coinvolge i pompieri.

Malgrado le numerose denunce operate dalle OO.SS sulla gravissima situazione organizzativa e finanziaria in cui versa il nostro Comando Provinciale e il corpo nazionale, nonostante l'attuale stato di agitazione della categoria, nonostante la prima giornata di sciopero del 21 aprile con manifestazione che ha coinvolto tutta la cittadinanza Bellunese, l'incontro con il Prefetto di Belluno, abbiamo la sensazione che l'Amministrazione e la politica abbia perso di vista da tempo le reali esigenze del territorio e delle comunità che ci vivono.

Il Comando di Belluno ha una carenza ormai di 42 persone.

Troppo facile è la risposta ormai sentita più volte che recita: faremo...., assumeremo... entro breve 600 vigili, calcolando 100 comandi, un corso di 6 mesi, la cosa sarebbe alquanto negativa per le immediate necessità.

Vorremmo ricordare che la carenza è dovuta al pensionamento di C.Sq e C.R., quindi sono loro che dovevano essere sostituiti con concorsi interni.

Se veramente ci fosse stata la volontà politica, dell'amministrazione centrale, i bandi di concorso dovevano essere già usciti.

Vorremmo dire basta anche all'assunzione di personale discontinuo, oggi va di moda dire precariato.

Certamente l'apporto del personale discontinuo può essere importante, ma solo dopo aver stanziato le risorse economiche straordinarie da destinare al personale permanente.

Vorremmo ricordare le nostre richieste per la carenza di organico operativo e amministrativo (4.000 ore di straordinario e l'eliminazione del turno programmato con relativo pagamento).

Il programma del Governo prevedeva la lotta al precariato, ci sembra che invece stia andando nel verso opposto.

E' molto più facile anche se più oneroso assumere personale discontinuo con un contratto a termine che personale professionale.

Vorremmo ricordare la promessa per l'apertura della sede distaccata di Longarone e vorremmo la sua attenzione per avviare la procedura nell'ONA per l'acquisizione dell'immobile, ex scuole elementari nel Comune di Comelico Superiore in località Candide, dove sono stati trovati i finanziamenti necessari alla sua ristrutturazione.

Avremmo potuto continuare a elencare le necessità ma concludiamo chiedendo una maggiore attenzione alle problematiche del Corpo, aumentate anche dalla negativa riforma che ha creato un immobilismo organizzativo nel Dipartimento.

Un'attenzione maggiore sul rinnovo del contratto, le risorse economiche chissà perché per noi sono sempre difficili da trovare.

Speriamo che i nostri dubbi, le nostre urgenti richieste non siano demandate ad un prossimo governo.

Cogliamo l'occasione per ribadire che queste nostre richieste vengano portate in contrattazione già da domani.

Non vogliamo più promesse ma fatti.

Un Governo che riporti i Vigili del Fuoco Italiani primi in Europa e non quasi fanalino di coda, nell'interesse di tutti, nostro e della popolazione a cui offriamo un servizio di soccorso 24 su 24 tutti i giorni dell'anno.

Grazie

Belluno 2 maggio 2007

F.P. CGIL VVF
I. D'Incà

FEDERAZIONE VVF CISL
M. Pastori

UIL-PA VVF
G. Somavilla

Firmato